

**Il caso** L'attestato «verde» è giunto nonostante le critiche dei comitati

## Se il Dal Molin vince il premio per la qualità ambientale

### Gli Usa: «Fotovoltaico e riciclaggio, siamo il top»



**Alzabandiera** Il rituale militare al Dal Molin

VICENZA — La base delle polemiche sull'impatto ambientale ottiene il premio per «Qualità ambientale 2012» assegnato dal Dipartimento della Difesa degli Usa. Le basi beriche si classificano prime fra quelle fuori dai confini degli Usa. Un risultato frutto della somma fra le tecnologie «verdi» adottate nelle costruzioni Dal Molin (certificata dall'U.S. Green Building Council) e le buone pratiche dei soldati della Ederle, dove nel 2012 la raccolta differenziata ha raggiunto il 56%, contro il 15% del 2001. «Oltre alle iniziative energetiche maggiormente evidenti come l'installazione di impianti fotovoltaici e di centrali di energia - afferma Jim Lessard, responsabile della sezione ambiente per la direzione dei lavori pubblici - stiamo anche adottando tecnologie sostenibili a tutto campo, come l'installazione di disidratatori per rifiuti compostabili». Un premio che non convincerà chi, come il movimento No Dal Molin, ha sollevato molte critiche sull'impatto delle basi. A partire da quello idrico, di cui si sta occupando una commissione creata da Comune, Provincia e associazioni, che deve stabilire se e in quale modo l'impermeabilizzazione

del suolo dell'ex aeroporto abbia influito sulle alluvioni che hanno colpito la città. Inoltre un recente esposto alla magistratura ha puntato l'indice su uno scarico nel Bacchiglione ritenuto abusivo dagli attivisti No Dal Molin. Infine sono piovute critiche per lo spreco di energia dovuto ai fari che ogni notte illuminano «a giorno» l'area Dal Molin. Nel frattempo la nuova base scalda i motori: dopo l'inaugurazione segreta della prima palazzina del Dal Molin avvenuta il 22 febbraio, il 1 marzo si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera, con i vessilli di Italia, Usa e Nato issati dal comandante della guarnigione vicentina David Buckingham e dal generale dell'esercito italiano Enrico Pino. «La cerimonia di apertura ufficiale avverrà a luglio quando i lavori saranno terminati e i nuovi soldati già in sede» ha annunciato Buckingham. In febbraio sono stati assunti 14 Vigili del Fuoco destinati alla sicurezza del Dal Molin. «Negli ultimi sei mesi ci sono state 53 assunzioni - ha detto Buckingham - e altre 72 seguiranno nei prossimi tre mesi. Contiamo di offrire altre 10 posizioni nel 2014»

**G.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

